

Prot. n. 7773/S.G.

Roma, 18 ottobre 2018

- Alla dott.ssa **Cinzia CALANDRINO**
Provveditore Regionale A.P.
ROMA
- Al Direttore della Casa Circondariale
Femminile
ROMA REBIBBIA
- Al dott. **Roberto SANTINI**
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
ROMA

Oggetto: Casa Circondariale Femminile Rebibbia - nuova gestione servizi GUS Web-problematiche

Egregio Provveditore,

a seguito delle già numerose lamentele registrate negli Istituti laziali, in merito alla prossima adozione del sistema di gestione della programmazione dei servizi, denominato GUS Web, giunge forte anche quella del personale della Casa Circondariale femminile di Roma Rebibbia.

Ora, preso atto che la S.V. con nota *m_dg.DAPPR20. 15/10/2018.0083628.U.* ha informato del proprio interessamento in merito alla questione dei servizi di “lunga”, si è avuto modo di constatare che il sistema GUS Web appare lacunoso su diversi fronti, considerando le molteplici variabili che si verificano nel corso di una programmazione dei servizi.

In primis le variazioni al programmato già inserito sono difficili ed estremamente macchinose; ad esempio l'eventuale rinuncia ad un riposo programmato, significherà la fruizione dello stesso non prima che siano trascorsi 15 giorni dalla precedente programmazione.

Non solo: il riposo settimanale viene considerato dal sistema GUS in relazione alla settimana lunedì/domenica, indifferentemente se questa sia nello stesso mese o a cavallo di due mesi diversi (ad esempio per il programmato di novembre, le settimane verranno considerate da lunedì 29 ottobre a domenica 2 dicembre).

Inoltre, laddove dovesse essere inserito un giorno di C/O richiesto durante il mese, non sarà possibile variare la programmazione singolarmente, ma sarà necessario cancellare tutti i giorni precedenti (magari già lavorati), e reinserire la nuova pianificazione modificata!

Da quanto fin qui riportato, si comprende che man mano che il sistema viene provato, nelle varie opzioni, si individua la macchinosità dello stesso, che non lo rende affatto funzionale ed efficiente.

Appare pertanto opportuno rivedere l'impianto completo, affinché un sistema creato per migliorare e facilitare l'artificioso lavoro della programmazione dei servizi, non diventi invece una arma contro, causa di disagio lavorativo.

In attesa quindi che la questione venga definitivamente risolta, si chiede alla S.V. di **sospendere l'attuazione prevista per il prossimo 1° novembre**, in modo che le diverse articolazioni interessate, possano programmare il servizio del mese venturo con adeguatezza e razionalità.

Il Segretario Nazionale SiNAPPe

Antonio PIERUCCI